



## COMUNE DI ULASSAI

### PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. <b>106</b> del <b>10/12/2020</b>	<b>Oggetto:</b> Misure straordinarie ed urgenti a sostegno delle imprese locali per fronteggiare l'emergenza economica conseguente alla pandemia da Covid-19. Indirizzi.
---	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nella Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Serra Gian Luigi	Si	
Vicesindaco	Orru' Antonello		Si
Assessore	Boi Roberto		Si
Assessore	Pilia Alberto	Si	
Assessore	Rossi Paoletta	Si	

Presenti: **3**

Assenti: **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Ing. Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza epidemiologica da COVID -19;

### **RICHIAMATI:**

- il DPCM 10 aprile 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che dispone i propri effetti sino al 3 maggio 2020;
- il DPCM 26 aprile 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, con efficacia fino al 17 maggio 2020;
- il DPCM 17 maggio 2020: “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 , n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020, le cui disposizioni sostituiscono quelle di cui al DPCM 26 aprile 2020, con efficacia fino al 14 giugno 2020;
- il DPCM 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19”;
- il DPCM 14 luglio 2020 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- DPCM 07 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- DPCM 07 settembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- DPCM 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

· DPCM 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

· Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

· DPCM 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,

convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

**DATO ATTO** che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 avente ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono state adottate le seguenti misure:

- all'art. 1, comma 1, lettera a): «[...] sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 e salvo quanto di seguito disposto. Le attività professionali non sono sospese e restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020»;

- all'art. 1, comma 1, lettera c): «[...] le attività produttive che sarebbero sospese ai sensi della lettera a) possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile»;

- all'art. 1, comma 1, lettera d): «[...] restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite»;

- all'art. 1, comma 1, lettera e): «[...] sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146. Resta tuttavia ferma la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice beni culturali, nonché dei servizi che riguardano l'istruzione ove non erogati a distanza o in modalità da remoto nei limiti attualmente consentiti»;

- all'art. 1, comma 1, lettera f): «[...] è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza»;

- all'art. 1, comma 1, lettera g): «[...] sono consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti. Il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della dichiarazione resa. In ogni caso, non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale»;

**CONSIDERATO** che molte imprese e partite iva locali, hanno dovuto interrompere e/o ridurre la propria attività a causa del lockdown imposto dai provvedimenti nazionali e regionali quale misura di contenimento per il diffondersi dell'epidemia;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione Comunale intende adottare delle misure economiche volte a tutelare e sostenere le attività economico/produttive locali, con l'erogazione di un aiuto economico una tantum, quale misura straordinaria al fine di fronteggiare l'emergenza economico sociale derivante dalla pandemia da COVID-19, sostenendo imprese e Partite IVA locali che hanno dovuto interrompere le proprie attività a causa del lockdown imposto dai provvedimenti nazionali e regionali - o che comunque pur avendo proseguito l'attività hanno avuto un drastico calo del fatturato, impartendo al Responsabile del Servizio Amministrativo le seguenti direttive:

- predisposizione di un avviso esplorativo sulla base dei criteri stabiliti con la presente, con il quale si invitano le imprese interessate a presentare una manifestazione d'interesse finalizzata all'ottenimento del bonus economico in questione;

**RITENUTO** necessario definire i criteri da inserire nell'avviso esplorativo suddetto:

### **Requisiti di ammissione:**

Possono presentare domanda per la concessione dell'incentivo economico Imprese e Attività - regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio - e/o professionisti iscritti a un ordine professionale, in attività **alla data del 8 marzo 2020 aventi sede legale o la sede operativa a Ulassai** - che hanno sospeso l'attività per effetto delle disposizioni normative statali, regionali o comunali adottate in conseguenza dell'emergenza sanitaria individuabile sulla base dei codici ATECO.

### **Tipologie di imprese aventi diritto:**

- Qualsiasi soggetto munito di partita IVA e iscritto alla C.C.I.A.A. per lo svolgimento di un'attività d'impresa, imprese artigiane, professionisti iscritti a un ordine professionale;
- Attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi non alimentari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fiorai, materiali da costruzione – articoli regalo – articoli informatici – librerie - ecc.), non ricompresi nell'elenco di cui all'allegato 1 al D.P.C.M. del 11 marzo 2020;
- Attività di commercio su area pubblica esercitata nei mercati scoperti;
- Attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar – ristoranti – pizzerie - pasticcerie rosticcerie artigianali);
- Barbieri, Parrucchieri, Estetisti;
- Titolari di Partite IVA per attività anche artigianali non rientranti nelle categorie precedenti;
- Professionisti che esercitano l'attività libero-professionale in via esclusiva che hanno interrotto totalmente e/o parzialmente la propria attività;
- Strutture e attività ricettive (Hotel e B&B).

### **Cause di esclusione**

Saranno escluse dalla concessione dell'incentivo in oggetto:

- a) le imprese che pur potendo svolgere regolarmente l'attività hanno deciso volontariamente di sospenderla;
- b) i professionisti che esercitano la libera professione non in via esclusiva.

### **Misura del contributo**

L'importo unitario del contributo verrà determinato con successiva delibera della G.C. e verrà erogato nella medesima misura alle imprese che hanno interrotto totalmente l'attività;

### **Ulteriori indicazioni**

In riferimento all'aiuto economico di cui al presente avviso si specifica che:

- a) è cumulabile con altre eventuali sovvenzioni europee, statali e/o regionali;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere in merito, impartendo al Responsabile del Servizio Amministrativo i seguenti indirizzi:

- predisporre e pubblicare per 7 giorni all'albo pretorio online l'avviso esplorativo sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto, con il quale si invitano le imprese interessate a presentare una manifestazione d'interesse finalizzata all'ottenimento del bonus economico in questione, aprendo i termini per la presentazione delle domande di interesse;

## **VISTI E ACQUISITI:**

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio Amministrativo, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

## **VISTI:**

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04.02.2016, n. 2 recante " Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

## **UNANIME DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**DI DARE ATTO** che l'Amministrazione Comunale intende adottare delle misure economiche volte a tutelare e sostenere le attività economico/produttive locali, con l'erogazione di un aiuto economico una tantum, quale misura straordinaria al fine di fronteggiare l'emergenza economico sociale derivante dalla pandemia da COVID-19, sostenendo imprese e Partite IVA locali che hanno dovuto interrompere la proprie attività a causa del lockdown imposto dai provvedimenti nazionali e regionali;

**DI IMPARTIRE** al Responsabile del Servizio Amministrativo i seguenti indirizzi:

- predisporre e pubblicare per 7 giorni all'albo pretorio online l'avviso esplorativo sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto, con il quale si invitano le imprese interessate a presentare una manifestazione d'interesse finalizzata all'ottenimento del bonus economico in questione, aprendo i termini per la presentazione delle domande di interesse;

**DI STABILIRE** che i criteri da seguire nella predisposizione dell'Avviso esplorativo sono i seguenti:

### **Requisiti di ammissione:**

Possono presentare domanda per la concessione dell'incentivo economico le Imprese - regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio - e/o professionisti iscritti a un ordine professionale, in attività alla data del 8 marzo 2020 aventi sede legale o la sede operativa a Ulassai - che hanno sospeso l'attività per effetto dalle disposizioni normative statali, regionali o comunali adottate in conseguenza dell'emergenza sanitaria individuabile sulla base dei codici ATECO.

### **Tipologie di imprese aventi diritto:**

- Qualsiasi soggetto munito di partita IVA e iscritto alla C.C.I.A.A. per lo svolgimento di un'attività d'impresa, imprese artigiane, professionisti iscritti a un ordine professionale;
- Attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi non alimentari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fiorai, materiali da costruzione – articoli regalo – articoli informatici – librerie - ecc.), non ricompresi nell'elenco di cui all'allegato 1 al D.P.C.M. del 11 marzo 2020;
- Attività di commercio su area pubblica esercitata nei mercati scoperti;
- Attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar – ristoranti – pizzerie - pasticcerie rosticcerie artigianali);
- Barbieri, Parrucchieri, Estetisti;
- Titolari di Partite IVA per attività anche artigianali non rientranti nelle categorie precedenti;
- Professionisti che esercitano l'attività libero-professionale in via esclusiva che hanno interrotto totalmente e/o parzialmente la proprie attività;
- Strutture e attività ricettive (Hotel e B&B).

### **Cause di esclusione**

Saranno escluse dalla concessione dell'incentivo in oggetto:

- a) le imprese che pur potendo svolgere regolarmente l'attività hanno deciso volontariamente di sospenderla;

b) i professionisti che esercitano la libera professione non in via esclusiva.

#### **Misura del contributo**

L'importo unitario del contributo verrà determinato con successiva delibera della G.C. e verrà erogato nella medesima misura alle imprese che hanno interrotto totalmente l'attività;

#### **Ulteriori indicazioni**

In riferimento all'aiuto economico di cui al presente avviso si specifica che:

a) è cumulabile con altre eventuali sovvenzioni europee, statali e/o regionali;

**DI DARE ATTO** che le risorse finanziarie necessarie all'erogazione del bonus economico di cui sopra, saranno poste a carico del bilancio comunale e verranno successivamente quantificate con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza per la esecutorietà della stessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Sindaco</b> Ing. Serra Gian Luigi	<b>Segretario Comunale</b> D.ssa Murgia Maria Chiara
---	---

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio**  
Murgia Maria Chiara

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **10/12/2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ulassai**, 17/12/2020

**Segretario Comunale**  
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **17/12/2020** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ulassai**, 17/12/2020

**Segretario Comunale**  
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Ulassai**, il \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
Murgia Maria Chiara